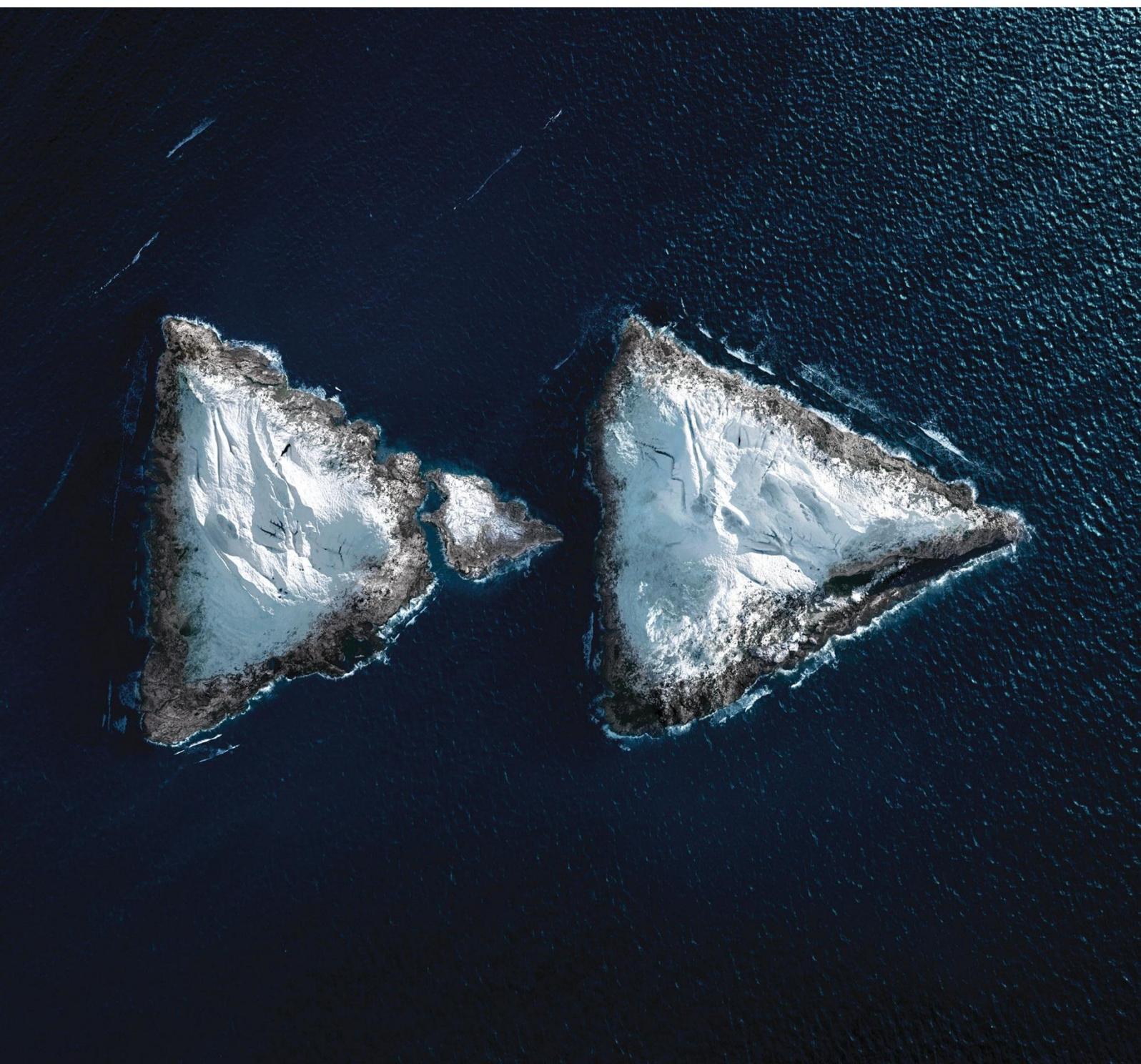




Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 Giugno 2018



Investor Relator

Marco Paredi

Tel: 035.4232840 - Fax: 035.3844606

e-mail: ir@tesmec.com

Tesmec S.p.A.

Sede legale: Piazza Sant'Ambrogio, 16 – 20123 Milano

Capitale sociale al 30 giugno 2018, euro 10.708.400 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n° 314026,

Codice fiscale e Partita Iva 10227100152

Sito Internet: www.tesmec.com

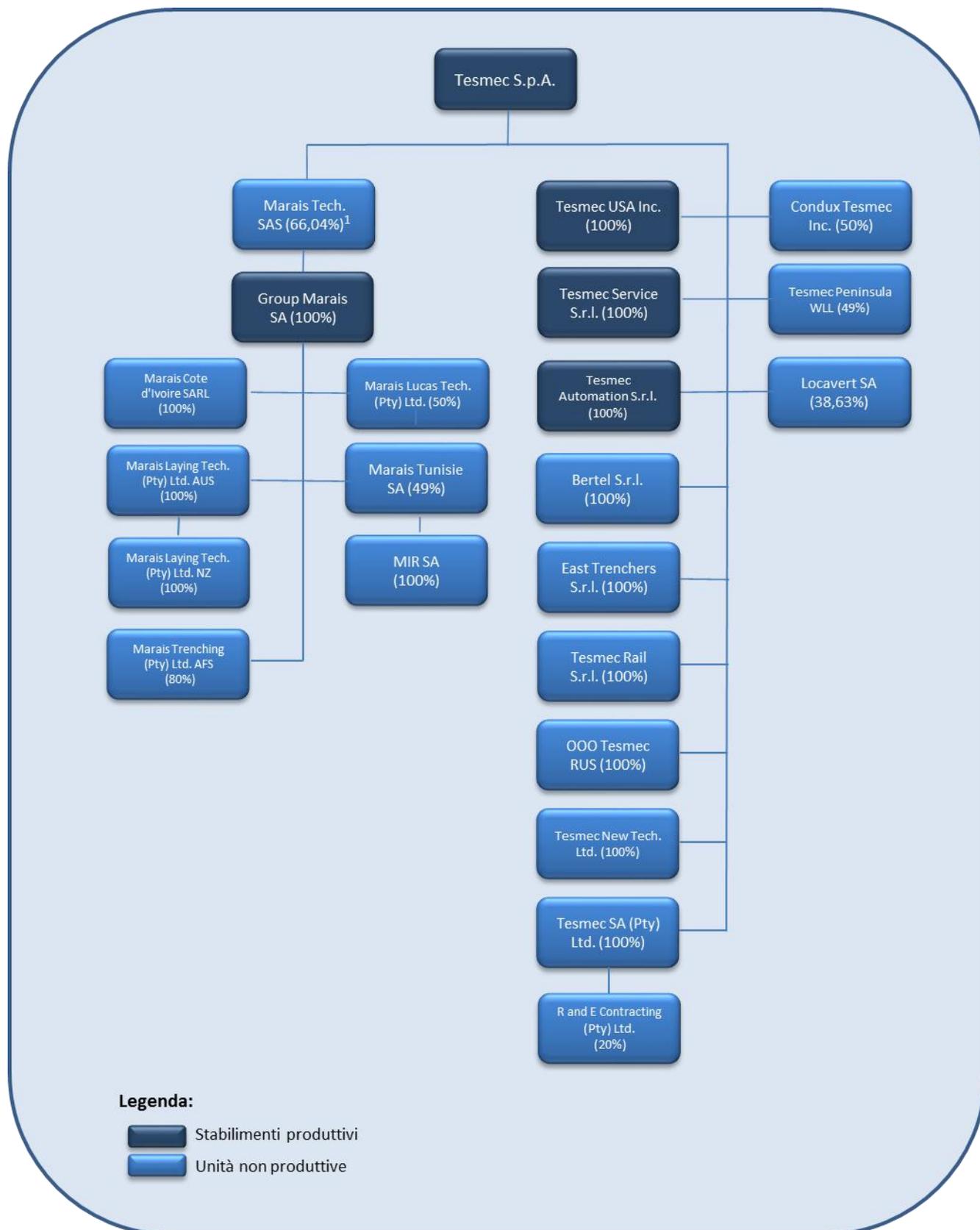
Centralino: 035.4232911

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
LA STRUTTURA DEL GRUPPO	9
RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	11
1.Premessa	12
2.Quadro Macroeconomico	12
3.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo	13
4.Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi sei mesi del 2018	14
5.Gestione economica.....	15
6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2018	18
7.Gestione e tipologia dei rischi finanziari	20
8.Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate.....	21
9.Dipendenti del Gruppo.....	21
10.Altre informazioni	21
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO SEMESTRALE	23
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017	24
Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017	25
Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017.....	26
Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017	27
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017	28
Note esplicative.....	29
Attestazione ai sensi dell’art. 154-bis del D.Lgs. 58/98.....	48
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	49

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

LA STRUTTURA DEL GRUPPO



Legenda:

- Stabilimenti produttivi
- Unità non produttive

⁽¹⁾ Il restante 33,96% è detenuto da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Marais Technologies SAS viene consolidata al 100%.

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

1.Premessa

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tescmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

Il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti speciali e di soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l’efficientamento di infrastrutture relative al trasporto di energia elettrica, dati e materiali.

Nato in Italia nel 1951 e guidato dal Presidente e Amministratore Delegato Ambrogio Caccia Dominioni, il Gruppo dalla sua quotazione in Borsa, in data 1 luglio 2010, ha perseguito la strategia annunciata di diversificazione delle tipologie di prodotti per offrire una gamma completa di soluzioni integrate raggruppate in tre principali settori di attività: Energy, Trencher e Ferroviario. La struttura può contare su oltre 800 dipendenti e dispone dei siti produttivi di Grassobbio (Bergamo), Endine Gaiano (Bergamo), Sirone (Lecco) e Monopoli (Bari) in Italia, di Alvarado (Texas) negli Usa e di Durtal, in Francia. Inoltre, Tesmec Automation dopo la riorganizzazione del settore Automation può avvalersi di 3 ulteriori unità operative a Fidenza, Padova e Patrica (Frosinone). Il Gruppo è presente commercialmente a livello globale e può contare su una presenza diretta nei diversi continenti, costituita da società estere e uffici commerciali in USA, Sud Africa, Russia, Qatar, Cina e Francia.

Tramite le differenti tipologie di prodotto il Gruppo è in grado di offrire:

Settore Energy

- macchine e sistemi integrati per la tesa aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica;
- soluzioni integrate per l’efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligatoria ad alta efficienza destinate alla realizzazione d’infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità;
- macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);
- all’interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono l’attività principale del Gruppo Marais.

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l’installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Il know-how maturato nello sviluppo di tecnologie specifiche e soluzioni innovative e la presenza di un team di ingegneri e tecnici altamente specializzati consentono al Gruppo Tesmec di gestire direttamente l’intera catena produttiva: dalla progettazione, produzione e commercializzazione dei macchinari, alla fornitura del know-how relativo all’utilizzo dei sistemi e all’ottimizzazione del lavoro, fino a tutti i servizi pre e post vendita connessi ai macchinari e all’efficientamento dei cantieri.

2.Quadro Macroeconomico

Il primo semestre 2018 è stato caratterizzato dal proseguo della ripresa economica, che ha contrassegnato l’esercizio 2017; ripresa rafforzata in Europa (Italia compresa) e sugli altri maggiori Paesi, con eccezione di Brasile e Venezuela. Tale crescita economica alimenta un generalizzato clima di fiducia degli investitori, supportato anche dalla rimozione dello stimolo monetario da parte delle banche centrali.

Le Borse mondiali registrano una fase di riflessione fatta eccezione per Milano che registra un incremento del 2,55% nel secondo trimestre 2018. L’Euro risulta sempre forte rispetto alle altre valute, soprattutto verso il Dollaro, mentre il prezzo del barile è in flessione. Europa e Paesi Emergenti sono in fasi meno mature del ciclo economico rispetto agli USA e hanno, pertanto, maggiore spazio di accelerazione; d’altro lato l’approvazione della riforma fiscale USA potrà essere elemento di sostegno per il dollaro.

L’instabilità del Medio Oriente richiama l’attenzione di USA, Cina e Russia.

3.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Tra le operazioni di carattere straordinario si segnalano nel periodo le seguenti:

- in data 31 gennaio 2018, Tesmec S.p.A. ha acquistato un'ulteriore partecipazione pari al 13,21% del capitale sociale di Marais Technologies SAS società francese - già controllata da Tesmec con una partecipazione pari al 52,83% del capitale sociale – leader internazionale nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Tale partecipazione è stata ceduta a Tesmec da C2D SAS, società riconducibile a Daniel Rivard, attuale presidente di Marais, in esecuzione di più ampi accordi (di cui ai comunicati stampa del 27 marzo 2015, 8 aprile 2015 e 22 dicembre 2015) conclusi, da un lato, da Tesmec e, dall'altro lato, da Daniel Rivard e C2D. Il prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione è stato pari a Euro 1.500 migliaia sulla base di accordi previgenti;
- in data 8 marzo 2018, il Gruppo si è aggiudicato, tramite la propria joint-venture Tesmec Peninsula, un contratto relativo ad attività di gestione di una flotta di 7 macchine trencher di grossa taglia per il cliente Qatar Building Company (QBC), uno dei maggiori Gruppi del Qatar attivi nel settore delle infrastrutture. Il valore stimato del contratto è pari a circa 4,3 milioni di dollari, per una durata di circa 23 mesi. In dettaglio, QBC si è aggiudicato da parte di Ashghal, l'Ente per i lavori pubblici del Qatar responsabile per le attività di pianificazione, progettazione, procurement, costruzione, consegna e asset management di tutti i progetti infrastrutturali ed edifici pubblici del Paese, i lavori di scavo relativi alla costruzione di una serie di infrastrutture, principalmente reti fognarie e drenaggi, nell'area industriale di Doha nell'ambito della realizzazione del PACKAGE 3 (che si estende su una superficie pari a 457 ettari). Il Gruppo Tesmec si occuperà della gestione di una flotta di 7 macchine trencher di grandi dimensioni (modelli 1675 e 1475) già di proprietà di QBC - fornendo ricambi, consumabili, operatori, meccanici, tecnici specializzati e know-how nell'ambito di un contratto di fleet management. Il contratto conferma la strategia vincente intrapresa dal Gruppo Tesmec in questi anni, basata su innovazione tecnologica e attività di servizio, oltre che sul presidio diretto dei mercati più importanti, come ad esempio il Medio Oriente;
- in data 15 marzo 2018, Cerved Rating Agency, agenzia italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha confermato il rating solicated "B1.1" assegnato alla Società. Si tratta di un risultato che conferma la piena solvibilità del Gruppo Tesmec ed è il risultato di un profondo processo di valutazione che coniuga rigorosi modelli quantitativi di previsione del rischio di credito con accurate analisi qualitative da parte dell'Agenzia, che tengono conto anche del posizionamento competitivo della Società nel settore. Il rating è stato confermato in data 29 luglio 2018;
- in data 6 aprile 2018, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tesmec riunitasi in unica convocazione ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno. In dettaglio, l'Assemblea ha approvato il Bilancio d'Esercizio 2017 della Capogruppo Tesmec S.p.A., che chiude con un Utile Netto pari a 1,9 milioni di euro, in incremento del 20,9% rispetto agli 1,6 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2016, ed ha deliberato la destinazione di tale Utile Netto di esercizio a Riserva Straordinaria. L'Assemblea degli Azionisti ha, inoltre, deliberato in senso favorevole in merito alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98 ed ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi, ad acquistare sul mercato regolamentato azioni ordinarie di Tesmec sino al 10% del capitale sociale della Società e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto. L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. Le quantità ed il prezzo al quale verranno effettuate le operazioni rispetterà le modalità operative previste dai regolamenti vigenti. Tale autorizzazione sostituisce l'ultima autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 ed in scadenza a ottobre 2018. La delibera avente ad oggetto l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza dei soci di Tesmec presenti in assemblea diversi dal socio di maggioranza e, pertanto, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti le azioni che saranno acquistate dall'Emittente in esecuzione di tale delibera saranno incluse nel capitale sociale dell'Emittente su cui calcolare la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3 del TUF;
- in data 3 maggio 2018, Il Consiglio di Amministrazione di Tesmec, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dottor Gianluca Casiraghi quale nuovo Chief Financial Officer e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, approvato l'avvio del programma di

acquisto azioni proprie secondo le finalità, durata e controvalore stabiliti dalla delibera assembleare di autorizzazione del 6 aprile 2018, mentre il quantitativo massimo è stato fissato al 10% del Capitale Sociale. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato che il numero massimo di azioni acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni “Tescmec” negoziato sul mercato;

- in data 25 giugno 2018, Tescmec ha comunicato che, nell’ambito del contratto N.61/2007 aggiudicato nel dicembre 2016, è stato concordato con RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale, l’allestimento di 2 veicoli con sistemi di misura ad elevato contenuto tecnologico. Tale investimento è volto a migliorare le attività di verifica e manutenzione della rete ferroviaria nazionale;
- si conferma che, alla data della presente Relazione, tutti i waivers richiesti in relazione al mancato rispetto, al 31 dicembre 2017, di alcuni covenants di natura finanziaria previsti su alcuni finanziamenti a medio lungo termine con Istituti di Credito Italiani sono stati ottenuti e in conseguenza sono stati riclassificati a lungo termine gli importi relativi a tali finanziamenti, come descritto nel paragrafo 6. Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2018 al punto c) indebitamento finanziario netto.

4. Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi sei mesi del 2018

Il bilancio consolidato di Tescmec è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2017. Nel seguente prospetto si riportano i principali indicatori economico-finanziari del Gruppo a giugno 2018 con il confronto dello stesso periodo del 2017.

SINTESI DEI RISULTATI		
30 giugno 2017	Principali dati economici (milioni di euro)	30 giugno 2018
91,1	Ricavi Operativi	91,1
8,7	Margine Operativo Lordo	9,3
2,0	Risultato Operativo	2,4
(1,8)	Risultato Netto di Gruppo	0,5
746	Dipendenti media annua	831
31 dicembre 2017	Principali dati patrimoniali finanziari (milioni di euro)	30 giugno 2018
130,1	Capitale Investito Netto	136,5
44,8	Patrimonio Netto	44,4
85,3	Indebitamento Finanziario Netto	92,1
15,8	Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	8,3

Si riportano le informazioni relative all’operatività delle principali società controllate nel periodo di riferimento:

- Tescmec USA Inc., società controllata al 100% da Tescmec S.p.A., con sede ad Alvarado (Texas) è attiva sia nel settore trencher che nel settore tesatura/ferroviario. Nei primi sei mesi del 2018 i ricavi, conseguiti direttamente con clienti/utilizzatori finali, si sono attestati ad Euro 11,0 milioni.
- Tescmec Service S.r.l., società controllata al 100% da Tescmec S.p.A. con sede a Grassobbio (BG) ed unità operativa a Monopoli (BA) dove svolge la propria attività di progettazione e realizzazione di macchinari per la manutenzione delle rotabili. Nel corso del primo semestre dell’esercizio 2018 la società ha proseguito le attività di produzione delle commesse in corso realizzando ricavi per Euro 10,2 milioni.

- Condux Tesmec Inc, Joint Venture detenuta da Tesmec S.p.A. al 50% in modo paritetico con il socio americano Condux, con sede a Mankato (USA), è attiva dal giugno 2009 nel settore della commercializzazione di prodotti per la tesaatura nel mercato nord americano. La società è consolidata con il metodo del patrimonio netto ed ha generato nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio ricavi per complessivi Euro 3,2 milioni.
- Marais Technologies SAS, con sede a Durtal (Francia), controllata al 66,04% da Tesmec S.p.A., al 33,96% da Simest S.p.A. La società francese, acquisita in data 8 aprile 2015, è leader internazionale nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Il Gruppo ha generato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2018 ricavi per Euro 26,7 milioni in netta ripresa rispetto al dato di Euro 21,1 milioni relativo allo stesso periodo del precedente esercizio anche grazie al trend di sviluppo delle attività in Oceania ed Africa.
- Tesmec Automation S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A., con sede a Grassobbio (BG) specializzata nella progettazione e commercializzazione di sensori e dispositivi integrati di rilevamento guasti e misura per linee di media tensione. Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2018 sono stati registrati ricavi per Euro 4,0 milioni.
- Tesmec Rail S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A., ha completato la costruzione del nuovo stabilimento produttivo di Monopoli in cui verrà concentrata la produzione di mezzi ferroviari attualmente effettuata in due stabilimenti e condotti in locazione. E' in corso il trasferimento nella nuova unità produttiva.

5. Gestione economica

5.1 Conto economico consolidato

I commenti forniti di seguito si riferiscono al raffronto dei dati economici consolidati al 30 giugno 2018 rispetto a quelli del 30 giugno 2017.

I principali dati reddituali per i primi sei mesi del 2018 e 2017 sono riportati nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.099	100,0%	91.114	100,0%
Costi per materie prime e materiali di consumo	(39.287)	-43,1%	(41.478)	-45,5%
Costi per servizi	(15.438)	-16,9%	(15.565)	-17,1%
Costo del lavoro	(24.371)	-26,8%	(23.671)	-26,0%
Altri costi/ricavi operativi netti	(5.787)	-6,4%	(4.592)	-5,0%
Ammortamenti	(6.963)	-7,6%	(6.708)	-7,4%
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	3.052	3,4%	2.783	3,1%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto	57	0,1%	117	0,1%
Totale costi operativi	(88.737)	-97,4%	(89.114)	-97,8%
Risultato operativo	2.362	2,6%	2.000	2,2%
Oneri finanziari	(3.386)	-3,7%	(6.058)	-6,6%
Proventi finanziari	1.792	2,0%	1.471	1,6%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	18	0,0%	40	0,0%
Utile/(perdita) ante imposte	786	0,9%	(2.547)	-2,8%
Imposte sul reddito	(251)	-0,3%	749	0,8%
Utile/(perdita) del periodo	535	0,6%	(1.798)	-2,0%
Utile/(perdita) di terzi	(1)	0,0%	(26)	0,0%
Utile/(perdita) di Gruppo	536	0,6%	(1.772)	-1,9%

Ricavi

I ricavi complessivi al 30 giugno 2018 sono sostanzialmente in linea con quelli registrati nel primo semestre dell'esercizio precedente. A tali risultati hanno contribuito in modo diverso i tre settori di attività, con una crescita significativa, in particolare, del business Ferroviario.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017
Vendita di prodotti	65.999	72,45%	67.306	73,87%	(1.307)
Prestazione di servizi	20.658	22,68%	18.898	20,74%	1.760
	86.657	95,12%	86.204	94,61%	453
Variazione dei lavori in corso	4.442	4,88%	4.910	5,39%	(468)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.099	100,00%	91.114	100,00%	(15)

Le prestazioni di servizi riguardano principalmente il settore trencher e sono rappresentate da attività di noleggio di macchinari svolte negli Stati Uniti, in Francia, in Africa del Nord ed Oceania.

Ricavi per area geografica

Il fatturato del Gruppo continua ad essere realizzato prevalentemente all'estero e in particolare in paesi extra UE. Di seguito l'analisi dei ricavi per area con il confronto del primo semestre 2018 e del primo semestre 2017 da cui si evidenzia la crescita dei mercati Italia e Nord e Centro America parzialmente bilanciata dalle decrescite del mercato Europa e del BRIC e others. Nel segmento BRIC e Others si segnala che il semestre dell'esercizio precedente risultava fortemente influenzato dall'effetto positivo della vendita sui mercati dell'Indonesia relative alla commessa verso l'Ente Elettrico Indonesiano (PLN). Si sottolinea che la segmentazione per area geografica è determinata dal Paese in cui ha sede il soggetto acquirente, indipendentemente da quello in cui sono organizzate le attività di progetto/vendita.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2018	2017
Italia	22.441	20.359
Europa	14.636	17.288
Medio Oriente	6.111	5.147
Africa	8.992	7.482
Nord e Centro America	14.538	12.856
BRIC e Others	24.381	27.982
Totale ricavi	91.099	91.114

Costi operativi

I *costi operativi* ammontano ad Euro 88.737 migliaia e si decrementano del 0,4% rispetto all'esercizio precedente in linea con l'andamento dei ricavi.

EBITDA

A livello di marginalità si registra un margine operativo lordo di Euro 9.325 migliaia in miglioramento del 7,1% rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2017.

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017
Risultato operativo	2.362	2,6%	2.000	2,2%	362
+ Ammortamenti	6.963	7,6%	6.708	7,4%	255
EBITDA (*)	9.325	10,2%	8.708	9,6%	617

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Gestione finanziaria

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2018	2017
Proventi/Oneri Finanziari Netti	(1.649)	(1.535)
Utile/perdite su cambi nette	18	(3.138)
Adeguamento <i>fair value</i> strumenti finanziari su tassi	37	86
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	18	40
Totale oneri/proventi finanziari netti	(1.576)	(4.547)

La gestione finanziaria netta registrata risulta migliore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente 2017 per Euro 2.971 migliaia, segnaliamo le seguenti variazioni:

- miglioramento per Euro 3.156 migliaia derivante dal diverso andamento del cambio USD/Euro nei due periodi di riferimento che ha portato nel primo semestre 2018 a registrare utili netti per un totale di Euro 18 migliaia (realizzate per Euro -115 migliaia e non realizzate per Euro 133 migliaia) contro perdite nette di Euro 3.138 migliaia nel primo semestre del 2017;
- incremento del costo netto della provvista finanziaria per Euro 114 migliaia.

5.2 Conto Economico per settore

Ricavi per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 giugno 2018 rispetto a quelli del 30 giugno 2017 suddivisi per i tre settori operativi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017
Energy	20.784	22,8%	31.986	35,1%	(11.202)
Trencher	59.982	65,8%	51.277	56,3%	8.705
Ferrovioario	10.333	11,3%	7.851	8,6%	2.482
Totale Ricavi	91.099	100,0%	91.114	100,0%	(15)

Nei primi sei mesi del 2018 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 91.099 in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale variazione si scompone in modo eterogeneo tra i tre settori di attività del Gruppo. In dettaglio si registra una variazione positiva di +31,6% per il settore Ferrovioario, di +17,0% per il settore Trencher e una variazione negativa di -35,0% per il settore Energy.

Il decremento dei ricavi del settore Energy è prevalentemente attribuibile al fatto che i ricavi del primo semestre 2017 avevano beneficiato di un'importante commessa per la fornitura di equipaggiamenti di tesatura destinati al mercato indonesiano completata alla fine del 2016 che ai fini del fatturato ha avuto impatto prevalentemente sul primo trimestre 2017.

L'importante aumento dei ricavi del settore Trencher conferma la strategia del Gruppo di focalizzazione su attività di servizio e gestione di progetti in aree chiave quali il Medio Oriente. In Kuwait, ad esempio, sono al lavoro ben 12 trencher Tesmec, impiegati in diversi progetti infrastrutturali.

Per il settore Ferroviario il valore dei ricavi in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio è attribuibile agli avanzamenti tecnologici che il Gruppo sta portando avanti in termini di Ricerca & Sviluppo fornendo soluzioni integrate sulla catenaria e alla fase di sviluppo delle attività di produzione relative agli importanti ordinativi acquisiti alla fine del 2016.

EBITDA per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 giugno 2018 rispetto a quelli del 30 giugno 2017 suddivisi per i tre settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017
Energy	2.557	12,3%	5.542	17,3%	(2.985)
Trencher	5.211	8,7%	2.034	4,0%	3.177
Ferroviario	1.557	15,1%	1.132	14,4%	425
EBITDA	9.325	10,2%	8.708	9,6%	617

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Tale risultato è l'effetto combinato di andamenti diversi di tre settori:

- Trencher: il miglioramento dell'indicatore dell'EBITDA da Euro 2.034 migliaia nel primo semestre 2017 ad Euro 5.211 migliaia nel 2018 è legato all'incremento delle attività nei vari settori di riferimento e all'assorbimento dei costi fissi;
- Ferroviario: l'EBITDA passa da un valore di Euro 1.132 migliaia al 30 giugno 2017 ad un valore di Euro 1.557 migliaia al 30 giugno 2018 correlato all'incremento dei volumi del semestre;
- Energy: il peggioramento dell'indicatore dell'EBITDA da Euro 5.542 migliaia nel primo semestre 2017 ad Euro 2.557 migliaia nel 2018 è attribuibile alla concentrazione delle vendite di prodotti Energy nel primo trimestre dell'esercizio precedente, riconducibile alla commessa indonesiana che, a livello di fatturato e margini, ha avuto impatto prevalentemente sul primo trimestre 2017.

Per maggiori dettagli sull'informativa di settore si rimanda alla Nota esplicativa 18 "Informativa di settore" della presente relazione.

6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2018

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo, al 30 giugno 2018 comparati con il 31 dicembre 2017. In particolare si riporta lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	64.859	60.806
Immobilizzazioni	69.740	68.386

Altre attività e passività a lungo termine	1.908	913
Capitale investito netto ⁽²⁾	136.507	130.105
FONTI		
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	92.141	85.273
Patrimonio netto	44.366	44.832
Totale fonti di finanziamento	136.507	130.105

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽²⁾ Il capitale investito netto è calcolato come capitale circolante netto ed immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽³⁾ L'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti.

A) Capitale circolante

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Capitale Circolante Netto" al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Crediti commerciali	54.218	39.854
Lavori in corso su ordinazione	8.948	6.768
Rimanenze	62.736	63.125
Debiti commerciali	(48.704)	(39.479)
Altre attività/(passività) correnti	(12.339)	(9.462)
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	64.859	60.806

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale circolante netto pari ad Euro 64.859 migliaia si incrementa di Euro 4.053 migliaia (pari al 6,7%) rispetto al 31 dicembre 2017. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento della voce "Crediti Commerciali" per Euro 14.364 migliaia (pari al 36,0%) a seguito della tempistica delle vendite concentrate nell'ultimo periodo del primo semestre 2018.

B) Immobilizzazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Immobilizzazioni" al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Attività immateriali	17.802	18.340
Attività materiali	48.212	46.102
Partecipazioni in imprese collegate	3.720	3.937
Altre partecipazioni	6	7
Immobilizzazioni	69.740	68.386

Il totale delle *immobilizzazioni* registra un incremento di Euro 1.354 migliaia riconducibile all'incremento dei costi legati allo sviluppo del nuovo sito produttivo di Monopoli che sarà attivo nel business del Ferroviario. Il completamento e la messa in opera è prevista nel terzo trimestre 2018. Il nuovo stabilimento consentirà di rilasciare i due siti produttivi in affitto e di conseguire sinergie e razionalizzazioni produttive.

C) Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	di cui con parti correlate e gruppo	Al 31 dicembre 2017	di cui con parti correlate e gruppo
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(16.710)		(21.487)	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	(7.676)	(3.701)	(12.450)	(9.386)
Passività finanziarie correnti	74.816	1.376	79.022	37
Strumenti finanziari derivati quota corrente	(81)		82	
Indebitamento finanziario corrente ⁽²⁾	50.349	(2.325)	45.167	(9.349)
Passività finanziarie non correnti	41.741		40.040	
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	51		66	
Indebitamento finanziario non corrente ⁽²⁾	41.792		40.106	
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM/6064293/2006	92.141	(2.325)	85.273	(9.349)

⁽¹⁾ La voce attività finanziarie correnti al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 include il valore di mercato di titoli azionari considerati mezzi equivalenti alle disponibilità liquide.

⁽²⁾ L'indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Nel corso dei primi sei mesi del 2018, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo si incrementa rispetto al valore registrato a fine anno 2017 di Euro 6.868 migliaia mentre si riduce rispetto al valore registrato nel primo trimestre 2018 di Euro 6.608 migliaia (in cui ammontava ad Euro 98.749 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

- incremento dell'indebitamento finanziario corrente per Euro 5.182 migliaia per effetto di:
 - decremento delle passività finanziarie correnti per Euro 4.206 migliaia relativo principalmente: i) per Euro 7.406 migliaia all'operazione di finanziamento realizzata da Simest S.p.A. in Tesmec USA Inc. nell'esercizio 2010 e scaduto al 30 giugno 2018, ii) per Euro 4.282 migliaia a debiti a medio/lungo termine che a seguito dell'ottenimento dei waivers sono stati riclassificati nell'indebitamento finanziario a medio/lungo, iii) riclassifica della quota di finanziamenti a medio/lungo scadenti entro i prossimi 12 mesi;
 - decremento delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 9.551 migliaia, principalmente a seguito del rimborso dell'operazione sopra descritta con Simest S.p.A.;
- incremento dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine per Euro 1.686 migliaia dovuto alla stipulazione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine compensati dalla riclassifica nell'indebitamento finanziario corrente relativo alle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine.

7. Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda alla Nota Illustrativa 4 "Politica di gestione del rischio finanziario" della Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2017, in cui vengono illustrate le politiche del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari. Il Gruppo non ha identificato mutamenti rispetto ai rischi identificati in occasione del bilancio dell'esercizio 2017.

Una breve sintesi degli stessi è contenuta al paragrafo “Gestione e tipologia dei rischi” delle Note esplicative alla presente relazione.

8. Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998, del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che nel corso nel primo semestre dell’esercizio 2018, non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per le informazioni relative alle operazioni infragruppo e con altre parti correlate si rimanda al paragrafo “Rapporti con parti correlate” contenuto nelle Note Illustrative.

9. Dipendenti del Gruppo

La media del numero dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2018, comprensivo degli organici delle società consolidate integralmente, è pari a 831 unità contro le 746 unità del primo semestre 2017 e le 778 unità a fine 2017. L’incremento è relativo alla crescita internazionale con il potenziamento di tutti i mercati in cui Marais è leader (Africa, Australia, Nuova Zelanda, etc.). Si segnala che n° 39 unità si riferiscono ai cantieri in Costa d’Avorio e in Australia.

10. Altre informazioni

Azioni proprie

In data 6 aprile 2018, l’Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il piano di buy-back di azioni proprie, l’autorizzazione è stata concessa per un periodo di 18 mesi; l’autorizzazione del 6 aprile 2018 sostituisce l’ultima autorizzazione deliberata dall’Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 ed in scadenza a ottobre 2018. Nel piano è stato fissato come quantitativo massimo la soglia del 10% del Capitale Sociale; dall’avvio del piano di buy-back deliberato in data 10 gennaio 2012 (e rinnovato in data 30 aprile 2014) alla data del periodo di riferimento della presente relazione, 30 giugno 2018, sono state acquistate un totale di 4.711.879 azioni (4,40% del Capitale Sociale) ad un prezzo medio pari a Euro 0,5543 (al netto delle commissioni) per un controvalore complessivo di Euro 2.612 migliaia.

Nel periodo non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi alla chiusura del periodo si segnalano:

- in data 2 luglio 2018, il Gruppo Tesmec ha firmato un accordo strategico di Joint Venture contrattuale con la società Saba Group International General Trading and Contracting Co, per gestire congiuntamente progetti di sbancamento e scavo in trincea da eseguirsi all’interno di tutto il territorio del Kuwait. Il primo progetto già avviato è il South Al Mutlaa - Phase 2, il cui valore è pari a circa Euro 5,35 milioni, di cui Euro 3 milioni di competenza Tesmec per la fornitura a noleggio dei trencher, la vendita delle parti di ricambio e il supporto di personale altamente qualificato del Gruppo nell’ambito delle attività di esecuzione;
- in data 27 luglio 2018, Tesmec ha concluso con successo il collocamento presso investitori professionali del prestito obbligazionario “Tesmec S.p.A. 4,75% 2018-2024” dell’importo nominale pari a Euro 10 milioni. Il Prestito Obbligazionario, collocato da Banca Finint, avrà scadenza 30 giugno 2024, un tasso fisso del 4,75%, con cedola semestrale e rimborso di tipo amortising, con un periodo di preammortamento di due anni. La Società si è riservata la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2018, di aumentare il valore nominale del Prestito Obbligazionario fino ad un massimo di Euro 15 milioni;
- in data 30 luglio 2018, Tesmec si è aggiudicata, tramite la controllata Tesmec Service, un contratto in Francia nel settore ferroviario del valore per il Gruppo pari a Euro 14,25 milioni. Tesmec si occuperà delle attività di progettazione

dei veicoli e della definizione della metodologia di lavoro per il consorzio RC2, aggiudicatario del progetto, oltre che della fornitura di una flotta di 9 veicoli. Il cliente finale è il gruppo SNCF - Société Nationale des Chemins de fer Français, che ha assegnato i lavori di rigenerazione della catenaria ferroviaria tra le stazioni di Parigi Austerlitz e Breigny sur Orge, sulla linea C della rete RER. I lavori avranno inizio nel gennaio del 2020 e si concluderanno nel dicembre del 2023;

- a partire dal 3 agosto 2018, il Dott. Marco Paredi svolgerà la funzione di Investor Relations Manager della Società;
- in data 1 agosto 2018 è stato stipulato un contratto di mutuo ipotecario per Euro 5.900 migliaia destinato a finanziare la costruzione dello stabilimento di Monopoli e l'acquisto delle nuove attrezzature.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'attuale portafoglio ordini, caratterizzato da un buon bilanciamento nei diversi settori operativi del Gruppo e diversificato anche a livello geografico, si prevedono ricavi intorno a 200 milioni di euro e un aumento della marginalità grazie all'efficientamento della gestione nei vari business, con conseguente migliore assorbimento dei costi fissi. Si prevede, inoltre, un miglioramento della posizione finanziaria netta grazie alla normalizzazione del capitale d'esercizio e al miglioramento della redditività gestionale.

In dettaglio, il business Ferroviario dovrebbe registrare un'ulteriore crescita grazie alle nuove soluzioni tecnologiche nell'ambito della catenaria e della diagnostica che stanno iniziando ad ottenere riconoscimento anche sul mercato internazionale, oltre che su quello domestico. Un impulso positivo dovrebbe essere, inoltre, fornito dalla costruzione del nuovo stabilimento produttivo in Puglia, per cui si prevede piena operatività dal quarto trimestre 2018. Per quanto riguarda il settore Trencher ci si attende un forte aumento del business nel settore delle miniere e del tunneling, in particolare in Australia. Ci sono buone prospettive anche negli Stati Uniti grazie alla ripresa dei lavori, in particolare nel segmento pipeline. Le tecnologie di scavo del Gruppo saranno, inoltre, impiegate in maniera sempre maggiore sia in progetti infrastrutturali che in progetti telecom e di fibra ottica. Nella seconda parte dell'anno il settore Energy prevede una crescita rispetto al primo semestre grazie alla partenza di importanti progetti internazionali sia nel segmento Tesatura che nel segmento Automation.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	6	17.802	18.340
Attività materiali	7	48.212	46.102
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		3.720	3.937
Altre partecipazioni		6	7
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		241	184
Strumenti finanziari derivati	15	-	1
Crediti per imposte anticipate		11.143	10.451
Crediti commerciali non correnti		11	161
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		81.135	79.183
ATTIVITA' CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	8	8.948	6.768
Rimanenze	9	62.736	63.125
Crediti commerciali	10	54.218	39.854
<i>di cui con parti correlate:</i>	10	6.346	2.581
Crediti tributari		769	909
Altri titoli disponibili per la vendita		2	2
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	11	7.674	12.448
<i>di cui con parti correlate:</i>	11	3.701	9.386
Altre attività correnti		11.391	9.413
Strumenti finanziari derivati		84	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		16.710	21.487
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		162.532	154.006
TOTALE ATTIVITA'		243.667	233.189
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	12	10.708	10.708
Riserve / (deficit)	12	33.103	33.829
Utile netto / (perdita) di gruppo	12	536	(1.430)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		44.347	43.107
Capitale e riserve / (deficit) di terzi		20	1.707
Utile netto / (perdita) di pertinenza di terzi		(1)	18
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		19	1.725
TOTALE PATRIMONIO NETTO		44.366	44.832
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	13	26.914	25.243
Prestito obbligazionario		14.827	14.797
Strumenti finanziari derivati	15	51	63
Passività per benefici ai dipendenti		3.569	3.656
Imposte differite passive		5.872	6.202
Fondi per rischi ed oneri		45	24
Debiti commerciali non correnti		1	2
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		51.279	49.987
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche e altri finanziatori	14	74.816	79.022
<i>di cui con parti correlate:</i>	14	1.376	37
Strumenti finanziari derivati	15	3	85
Debiti commerciali		48.704	39.479
<i>di cui con parti correlate:</i>		1.833	2.366
Acconti da clienti		5.795	3.377
Debiti tributari		1.385	389
Fondi per rischi ed oneri		3.313	3.321
Altre passività correnti		14.006	12.697
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		148.022	138.370
TOTALE PASSIVITA'		199.301	188.357
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		243.667	233.189

Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16	91.099	91.114
<i>di cui con parti correlate:</i>		10.526	10.886
Costi per materie prime e materiali di consumo		(39.287)	(41.478)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(310)	-
Costi per servizi		(15.438)	(15.565)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(209)	(123)
Costo del lavoro		(24.371)	(23.671)
Altri costi/ricavi operativi netti		(5.787)	(4.592)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(2.150)	(941)
Ammortamenti		(6.963)	(6.708)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo		3.052	2.783
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto		57	117
Totale costi operativi	17	(88.737)	(89.114)
Risultato operativo		2.362	2.000
Oneri finanziari		(3.386)	(6.058)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(8)	-
Proventi finanziari		1.792	1.471
<i>di cui con parti correlate:</i>		90	59
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto		18	40
Utile / (perdita) ante imposte		786	(2.547)
Imposte sul reddito		(251)	749
Utile / (perdita) del periodo		535	(1.798)
Utile / (perdita) di terzi		(1)	(26)
Utile / (perdita) di Gruppo		536	(1.772)
Utile / (perdita) per azione base e diluito		0,005	(0,017)

Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2018	2017
UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO		535	(1.798)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo</i>			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri	12	722	(2.115)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti		122	142
Imposte sul reddito		(30)	(34)
	12	92	108
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale		814	(2.007)
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte		1.349	(3.805)
<i>Attribuibile a:</i>			
Azionisti della capogruppo		1.358	(3.779)
Azionisti di minoranza		(9)	(26)

Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2018	2017
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile/(Perdita) del periodo		535	(1.798)
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti	6-7	6.963	6.708
Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti		147	77
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri / fondo obsolescenza magazzino / fondo svalutazione crediti		695	2.296
Pagamenti per benefici ai dipendenti		(112)	(160)
Pagamenti per fondi rischi ed oneri		(12)	(174)
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive		(1.027)	(970)
Variazione di fair value strumenti finanziari	15	(177)	(250)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	10	(12.102)	(3.138)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(3.704)	(5.836)
Rimanenze	9	(1.600)	(915)
Debiti commerciali		9.254	8.510
<i>di cui con parti correlate:</i>		(549)	52
Altre attività e passività correnti		348	3.134
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		2.912	13.320
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali	7	(8.073)	(9.164)
Investimenti in attività immateriali	6	(3.385)	(3.357)
(Investimenti) / Dismissioni di attività finanziarie		5.072	(1.643)
<i>di cui con parti correlate:</i>		5.730	283
Vendita di attività materiali e immateriali	6-7	3.154	3.963
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(3.232)	(10.201)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine		2.964	2.747
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine		(8.139)	(14.328)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	14	2.504	12.741
<i>di cui con parti correlate:</i>		1.399	(33)
Variazione perimetro di consolidamento	12	(1.500)	57
Altre variazioni	12	(315)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(4.486)	1.217
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)		(4.806)	4.336
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (E)		29	(256)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)		21.487	18.501
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)		16.710	22.581
Informazioni aggiuntive:			
Interessi pagati		3.131	3.716
Imposte sul reddito pagate		88	63

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Saldo al 1 gennaio 2018	10.708	2.141	10.915	(2.341)	3.185	19.929	(1.430)	43.107	1.725	44.832
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	536	536	(1)	535
Prima applicazione IFRS 9	-	-	-	-	-	(315)	-	(315)	-	(315)
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	730	92	-	822	(8)	814
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	1.043	(9)	1.034
Destinazione utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.430)	1.430	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	197	-	197	(1.697)	(1.500)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2018	10.708	2.141	10.915	(2.341)	3.915	18.473	536	44.347	19	44.366

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Saldo al 1 gennaio 2017	10.708	2.141	10.915	(2.341)	6.560	24.182	(3.944)	48.221	1.699	49.920
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	(1.772)	(1.772)	(26)	(1.798)
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	(2.115)	108	-	(2.007)	-	(2.007)
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	(3.779)	(26)	(3.805)
Destinazione utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	(3.944)	3.944	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	54	-	54	3	57
Acquisizioni azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2017	10.708	2.141	10.915	(2.341)	4.445	20.400	(1.772)	44.496	1.676	46.172

Note esplicative

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2018

1. Informazioni societarie

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Tescmec") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR a partire dal 1° luglio 2010. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Tesmec") è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2018 è stato predisposto in conformità agli IFRS, ed è stato redatto in forma abbreviata, utilizzando i criteri per la redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile internazionale IAS 34 Bilanci intermedi in conformità agli IFRS.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2018 sono quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 predisposto in conformità agli IFRS, ad eccezione di quanto riportato al paragrafo 4. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo.

In particolare si segnala che lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Le note illustrative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma abbreviata e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il bilancio consolidato non esponendo tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2018 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2017 per la situazione patrimoniale-finanziaria e primo semestre 2017 per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario).

La valuta di presentazione del bilancio consolidato semestrale è l'Euro ed i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale del Gruppo Tesmec per il periodo chiuso al 30 giugno 2018, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2018.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi per il		Cambi di fine periodo	
	semestre chiuso al 30 giugno		al 30 giugno	
	2018	2017	2018	2017
Dollaro USA	1,219	1,074	1,166	1,141
Lev Bulgaro	1,956	1,956	1,956	1,956
Rublo Russo	71,718	62,259	73,158	67,545
Rand	14,762	14,272	16,048	14,920
Renminbi	7,742	7,401	7,717	7,376
Riyal Qatar	4,439	3,911	4,244	4,154
Dinaro Algerino	139,573	117,867	137,133	123,026
Dinaro Tunisino	2,973	2,513	3,052	2,776
Dollaro Australiano	1,572	1,425	1,579	1,485
Dollaro Neozelandese	1,693	1,524	1,725	1,555
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957

3. Criteri e area di consolidamento

Al 30 giugno 2018 l'area di consolidamento risulta così variata rispetto al 31 dicembre 2017:

- in data 31 gennaio 2018, Tesmec S.p.A. ha acquistato un'ulteriore partecipazione pari al 13,21% del capitale sociale di Marais Technologies SAS.. A seguito di tale operazione Tesmec S.p.A. detiene il 66,04% mentre il restante 33,96% è detenuto da Simest S.p.A., in virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Marais Technologies SAS viene consolidata al 100%;

4. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

Con riferimento ai principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2018, rispetto a quelli applicabili all'esercizio 2017, l'unico effetto significativo è relativo all'adozione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari".

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo "IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione" e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo ha adottato il nuovo principio dalla data di entrata in vigore e non risponde l'informativa comparativa. Il Gruppo ha svolto un'analisi dettagliata sugli impatti di tutti gli aspetti trattati dall'IFRS 9.

a) *Classificazione e valutazione*

Il Gruppo non ha impatti significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto conseguenti all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9. Il Gruppo continua a valutare a fair value tutte le attività finanziarie attualmente contabilizzate a fair value.

Il Gruppo ha applicato l'opzione di presentare le variazioni di fair value tra le altre componenti di conto economico complessivo e quindi l'applicazione dell'IFRS 9 non ha avuto impatti significativi.

I finanziamenti, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali dei flussi di cassa riferiti all'incasso delle quote capitale ed interessi. Il Gruppo ha analizzato le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti ed ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9. Quindi non è stato necessario procedere ad una riclassifica di questi strumenti finanziari.

b) *Eliminazione contabile delle passività finanziarie*

Ai sensi dell'IFRS 9, l'entità deve eliminare la passività finanziaria (o una parte della passività finanziaria) dal proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria quando, e solo quando, questa viene estinta, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta o cancellata o scaduta. Una variazione sostanziale dei termini di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria.

Per l'applicazione di tale regola, i termini sono considerati sostanzialmente difforni se il valore attualizzato dei flussi finanziari secondo i nuovi termini, inclusa qualsiasi commissione pagata al netto di qualsiasi commissione ricevuta e utilizzando il tasso di interesse effettivo originario, si scosta come minimo del 10 per cento dal valore attualizzato dei restanti flussi finanziari della passività finanziaria originaria (c.d. "10% test"). Se lo scambio di strumenti di debito o la modifica dei termini sono contabilizzati come estinzione, qualsiasi costo o commissione sostenuti sono rilevati come parte dell'utile o della perdita connessi all'estinzione. Se lo scambio o la modifica non sono contabilizzati come estinzione, qualsiasi costo o commissione sostenuti rettificano il valore contabile della passività e sono ammortizzati lungo il corso del restante termine della passività modificata.

Per i finanziamenti in essere che hanno subito una rinegoziazione in periodi precedenti all'entrata in vigore dell'IFRS 9, il nuovo principio richiede il ricalcolo del piano di ammortamento, ripartendo dalla data di rinegoziazione ed adeguando il valore di carico a tale data al NPV (net present value) delle nuove condizioni.

Il Gruppo non ha avuto in essere variazioni sostanziali di finanziamenti in essere o parti di essi, pertanto non ci sono stati effetti significativi

c) *Perdita di valore*

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le obbligazioni in portafoglio, i finanziamenti e i crediti commerciali, avendo come riferimento un periodo di 12 mesi o la intera durata contrattuale dello strumento (e.g. lifetime expected loss (ECL)). Il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato standard e ha calcolato l'ECL basandosi sulle perdite su crediti attese lungo tutta la vita dei crediti. Il Gruppo ha definito una matrice per lo stanziamento che è basata sull'esperienza storica del Gruppo relativamente alle perdite su crediti, rettificata tenendo conto di fattori previsionali specifici ai creditori ed all'ambiente economico.

Con particolare riferimento alle perdite attese sui crediti, l'impatto risulta complessivamente pari ad Euro 315 migliaia al netto dell'impatto fiscale ed il Gruppo ha imputato a decremento delle riserve di patrimonio netto al 1 gennaio 2018 senza risporre i dati comparativi.

Per le altre attività finanziarie (i.e., finanziamenti e titoli di debito al FVOCI), l'ECL è basato sull'ECL dei 12 mesi. L'ECL dei 12 mesi è una parte degli ECL previsti per tutta la vita dei crediti, che risulta da inadempienze (default) sugli strumenti finanziari che sono possibili nei 12 mesi successivi alla data di bilancio. In ogni caso, quando si è avuto un incremento significativo nel rischio di credito dopo la data di origine del credito, lo stanziamento sarà fatto sulla base dell'ECL complessivo. Non si registrano impatti con riferimento a tale voce.

d) *Hedge Accounting*

Non applicabile per il Gruppo.

▪ **IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers**

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 e modificato nell'aprile 2016 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità avrebbe diritto per il trasferimento di merci o servizi al cliente. Il nuovo principio ha sostituito tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata.

Il Gruppo ha applicato il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo alternativo (*modified retrospective approach*), in base al quale non è necessario presentare la riesposizione degli esercizi presentati nell'informazione comparativa; in questo caso gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio di prima applicazione del nuovo principio contabile.

L'IFRS 15 non ha comportato alcun impatto significativo sui ricavi e sul conto economico del Gruppo.

Nell'ambito del processo di identificazione degli impatti derivanti dall'entrata in vigore del principio, il Gruppo ha proceduto ad identificare le principali tipologie di ricavi in essere.

Le vendite del settore Trencher sono costituite da vendite di macchinari cingolati per le quali il riconoscimento del ricavo avviene al passaggio del controllo del bene, identificato sulla base delle condizioni commerciali internazionali generalmente riconosciute (In.co.term). Questi contratti non includono obbligazioni contrattuali ulteriori alla cessione del bene ovvero componenti finanziarie o politiche di sconto. Tali transazioni non hanno, pertanto, evidenziato la necessità di modifiche ai trattamenti contabili seguiti fino ad oggi.

Nell'ambito del segmento trencher, il Gruppo ha considerato inoltre gli effetti della contabilizzazione dei ricavi di macchinari completati e non ancora spediti al cliente (c.d. bill and hold) in considerazione del prezzo della transazione da attribuire alla specifica *Performance Obligation* rappresentata dal servizio di custodia: questa tuttavia appare non significativa tenuto conto del breve periodo temporale in cui si manifesta.

I contratti di service del settore Trencher soddisfano le condizioni di rilevazione "over time in quanto il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici prestati dal Gruppo

I contratti di vendita tipici del settore Energy possono includere, oltre alla fornitura del materiale per la tesatura e l'efficientamento delle reti elettriche, prestazioni aggiuntive quali servizi di trasporto del materiale e/o servizi di progettazione. Il Gruppo ha sempre adottato una distinta contabilizzazione delle prestazioni in oggetto, pertanto, non si evidenzia la necessità di modificare tali trattamenti contabili.

Sono stati oggetto di specifiche considerazioni da parte del Gruppo anche i corrispettivi associati ad alcuni particolari servizi di trasporto (ad esempio, per clienti esteri), in merito all'eventuale assunzione della veste di *Agent* verificando la coerenza con i dettami del nuovo principio.

I principali contratti del settore ferroviario hanno a oggetto la fornitura di macchine personalizzate, cui può aggiungersi un'attività di *full maintenance* per un periodo successivo. Il trattamento contabile adottato dal Gruppo, basato sulla ripartizione ed allocazione del corrispettivo tra la fase di costruzione, che matura a stato avanzamento lavori secondo il metodo della percentuale di completamento, e l'attività di *maintenance* che è ripartita nel corso del periodo successivo alla consegna, non ha richiesto modifiche a seguito dell'introduzione dell'IFRS 15.

▪ **Modifiche allo IAS 40 Cambiamenti di Destinazione di Investimenti Immobiliari**

Le modifiche chiariscono quando un'entità dovrebbe trasferire un immobile, compresi gli immobili in fase di costruzione o sviluppo nella voce o fuori dalla voce Investimenti immobiliari. La modifica stabilisce che interviene un cambiamento nell'utilizzo quando l'immobile soddisfa, o cessa di soddisfare, la definizione di proprietà immobiliare e sia ha evidenza del cambio di utilizzo. Un semplice cambiamento nelle intenzioni del management relative all'uso dell'immobile non forniscono un'evidenza del cambiamento di utilizzo.

Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

▪ **Modifiche all'IFRS 2 Classificazione e Rilevazione delle Operazioni con Pagamento Basato su Azioni**

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e vengono rispettati altri criteri. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **Modifiche all'IFRS 4 - Applicazione Congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi**

Le modifiche riguardano i problemi che nascono dall'adozione del nuovo principio sugli strumenti finanziari, IFRS 9, prima dell'adozione dell'IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'IFRS 4. Le modifiche introducono due opzioni per le entità che emettono contratti assicurativi: un'esenzione temporanea nell'applicazione dell'IFRS 9 e l'overlay approach. Queste modifiche non sono rilevanti per il Gruppo.

- **Modifiche allo IAS 28 Partecipazioni in Società Collegate e Joint Venture – Chiarimento che la rilevazione di una partecipazione al fair value rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio è una scelta che si applica alla singola partecipazione e**

Le modifiche chiariscono che un'entità che è un'organizzazione di venture capital, od un'altra entità qualificata, potrebbe decidere, al momento della rilevazione iniziale e con riferimento al singolo investimento, di valutare le proprie partecipazioni in collegate e joint venture al fair value rilevato a conto economico.

Se un'entità che non si qualifica come entità di investimento, ha una partecipazione in una collegata o joint venture che è un'entità di investimento, l'entità può, quando applica il metodo del patrimonio netto, decidere di mantenere la valutazione al fair value applicata da quell'entità di investimento (sia questa una collegata o una joint venture) nella misurazione delle proprie (della collegata o joint venture) partecipazioni. Questa scelta è fatta separatamente per ogni collegata o joint venture che è un'entità di investimento all'ultima (in termine di manifestazione) delle seguenti date: (a) di rilevazione iniziale della partecipazione nella collegata o joint venture che è un'entità di investimento; (b) in cui la collegata o joint venture diventa un'entità di investimento; e (c) in cui la collegata o joint venture che è un'entità di investimento diventa per la prima volta capogruppo. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **Modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards – Cancellazione delle Esenzioni a Breve Termine per First-Time Adopters**

Sono state cancellate le esenzioni a breve termine previste dai paragrafi E3-E7 dell'IFRS1 in quanto hanno assolto al loro scopo. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **IFRS 16 Leases**

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

La contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatari è sostanzialmente invariata rispetto all'odierna contabilizzazione in accordo allo IAS 17. I locatari continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17 e distinguendo tra due tipologie di leasing: leasing operativi e leasing finanziari.

L'IFRS 16 richiede ai locatari ed ai locatori un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17.

L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni.

Nel 2018 il Gruppo proseguirà nella definizione degli effetti potenziali dell'IFRS 16 sul proprio bilancio consolidato.

5.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Tra le operazioni di carattere straordinario si segnalano nel periodo le seguenti:

- in data 31 gennaio 2018, Tesmec S.p.A. ha acquistato un'ulteriore partecipazione pari al 13,21% del capitale sociale di Marais Technologies SAS società francese - già controllata da Tesmec con una partecipazione pari al 52,83% del capitale sociale – leader internazionale nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Tale partecipazione è stata ceduta a Tesmec da C2D SAS, società riconducibile a Daniel Rivard, attuale presidente di Marais, in esecuzione di più ampi accordi (di cui ai comunicati stampa del 27 marzo 2015, 8 aprile 2015 e 22 dicembre 2015) conclusi, da un lato, da Tesmec e, dall'altro lato, da Daniel Rivard e C2D. Il prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione è stato pari a Euro 1.500 migliaia sulla base di accordi previgenti;
- in data 8 marzo 2018, il Gruppo si è aggiudicato, tramite la propria joint-venture Tesmec Peninsula, un contratto relativo ad attività di gestione di una flotta di 7 macchine trencher di grossa taglia per il cliente Qatar Building Company (QBC), uno dei maggiori Gruppi del Qatar attivi nel settore delle infrastrutture. Il valore stimato del contratto è pari a circa 4,3 milioni di dollari, per una durata di circa 23 mesi. In dettaglio, QBC si è aggiudicato da parte di Ashghal, l'Ente per i lavori pubblici del Qatar responsabile per le attività di pianificazione, progettazione, procurement, costruzione, consegna e asset management di tutti i progetti infrastrutturali ed edifici pubblici del Paese, i lavori di scavo relativi alla costruzione di una serie di infrastrutture, principalmente reti fognarie e drenaggi, nell'area industriale di Doha nell'ambito della realizzazione del PACKAGE 3 (che si estende su una superficie pari a 457 ettari). Il Gruppo Tesmec si occuperà della gestione di una flotta di 7 macchine trencher di grandi dimensioni (modelli 1675 e 1475) già di proprietà di QBC - fornendo ricambi, consumabili, operatori, meccanici, tecnici specializzati e know-how nell'ambito di un contratto di fleet management. Il contratto conferma la strategia vincente intrapresa dal Gruppo Tesmec in questi anni, basata su innovazione tecnologica e attività di servizio, oltre che sul presidio diretto dei mercati più importanti, come ad esempio il Medio Oriente;
- in data 15 marzo 2018, Cerved Rating Agency, agenzia italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha confermato il rating solicated "B1.1" assegnato alla Società. Si tratta di un risultato che conferma la piena solvibilità del Gruppo Tesmec ed è il risultato di un profondo processo di valutazione che coniuga rigorosi modelli quantitativi di previsione del rischio di credito con accurate analisi qualitative da parte dell'Agenzia, che tengono conto anche del posizionamento competitivo della Società nel settore. Il rating è stato confermato in data 29 luglio 2018;
- in data 6 aprile 2018, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tesmec riunitasi in unica convocazione ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno. In dettaglio, l'Assemblea ha approvato il Bilancio d'Esercizio 2017 della Capogruppo Tesmec S.p.A., che chiude con un Utile Netto pari a 1,9 milioni di euro, in incremento del 20,9% rispetto agli 1,6 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2016, ed ha deliberato la destinazione di tale Utile Netto di esercizio a Riserva Straordinaria. L'Assemblea degli Azionisti ha, inoltre, deliberato in senso favorevole in merito alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98 ed ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi, ad acquistare sul mercato regolamentato azioni ordinarie di Tesmec sino al 10% del capitale sociale della Società e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto. L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. Le quantità ed il prezzo al quale verranno effettuate le operazioni rispetterà le modalità operative previste dai regolamenti vigenti. Tale autorizzazione sostituisce l'ultima autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 ed in scadenza a ottobre 2018. La delibera avente ad oggetto l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza dei soci di Tesmec presenti in assemblea diversi dal socio di maggioranza e, pertanto, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti le azioni che saranno acquistate dall'Emittente in esecuzione di tale delibera saranno incluse nel capitale sociale dell'Emittente su cui calcolare la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3 del TUF;
- in data 3 maggio 2018, Il Consiglio di Amministrazione di Tesmec, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dottor Gianluca Casiraghi quale nuovo Chief Financial Officer e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, approvato l'avvio del programma di acquisto azioni proprie secondo le finalità, durata e controvalore stabiliti dalla delibera assembleare di autorizzazione

del 6 aprile 2018, mentre il quantitativo massimo è stato fissato al 10% del Capitale Sociale. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato che il numero massimo di azioni acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Tesmec" negoziato sul mercato;

- in data 25 giugno 2018, Tesmec ha comunicato che, nell'ambito del contratto N.61/2007 aggiudicato nel dicembre 2016, è stato concordato con RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale, l'allestimento di 2 veicoli con sistemi di misura ad elevato contenuto tecnologico. Tale investimento è volto a migliorare le attività di verifica e manutenzione della rete ferroviaria nazionale;
- si conferma che, alla data della presente Relazione, tutti i waivers richiesti sin relazione al mancato rispetto, al 31 dicembre 2017, di alcuni covenants di natura finanziaria previsti su alcuni finanziamenti a medio lungo termine con Istituti di Credito Italiani sono stati ottenuti e in conseguenza sono stati riclassificati a lungo termine gli importi relativi a tali finanziamenti, come descritto nel paragrafo *6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2018* al punto c) indebitamento finanziario netto.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

6. Attività immateriali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce "Attività immateriali" del periodo chiuso al 30 giugno 2018:

(In migliaia di Euro)	01/01/2018	Incrementi per acquisti	Decrementi	Ammortamenti	Differenze cambio	30/06/2018
Costi di sviluppo	14.299	3.072	-	(3.284)	41	14.128
Diritti e Marchi	3.299	135	(53)	(576)	(1)	2.804
Immobilizzazioni in corso	742	178	(50)	-	-	870
Totale attività immateriali	18.340	3.385	(103)	(3.860)	40	17.802

La voce *attività immateriali* al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 17.802 migliaia e si decrementa di Euro 538 migliaia rispetto all'esercizio precedente per i seguenti effetti:

- *costi di sviluppo* capitalizzati nel corso dei primi sei mesi del 2018 pari ad Euro 3.072 migliaia, interamente compensati dall'ammortamento di competenza (Euro 3.284 migliaia). Tali costi sono relativi a progetti di sviluppo di nuovi prodotti e attrezzature dai quali ci si attende la generazione di flussi di cassa positivi negli esercizi futuri.

7. Attività materiali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce "Attività materiali" del periodo chiuso al 30 giugno 2018:

(In migliaia di Euro)	01/01/2018	Incrementi per acquisti	Decrementi	Ammortamenti	Differenze cambio	30/06/2018
Terreni	2.977	-	-	(2)	5	2.980
Fabbricati	10.742	6	-	(238)	144	10.654
Impianti e macchinari	3.601	377	(2)	(498)	26	3.504
Attrezzature	1.658	141	(44)	(235)	1	1.521
Altri beni	26.498	4.963	(3.005)	(2.130)	15	26.341
Immobilizzazioni in corso	626	2.586	-	-	-	3.212
Totale attività materiali	46.102	8.073	(3.051)	(3.103)	191	48.212

La voce *attività materiali* al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 48.212 migliaia e risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 2.110 migliaia.

La variazione è riconducibile all'incremento dei costi legati allo sviluppo del nuovo sito produttivo di Monopoli destinato al business del Ferroviario e che sarà attivo nel terzo trimestre 2018.

8.Lavori in corso su ordinazione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Lavori in corso su ordinazione al 30 giugno 2018 confrontata con il 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Lavori in corso (Lordi)	12.580	8.128
Acconti da committenti	(3.632)	(1.360)
Lavori in corso su ordinazione	8.948	6.768
Acconti da committenti (Lordi)	-	-
Lavori in corso (Lordi)	-	-
Acconti da committenti	-	-

I “lavori in corso” sono esclusivamente riferiti al settore ferroviario dove i macchinari sono prodotti su specifiche esigenze del cliente. I “lavori in corso” vengono iscritti tra le attività se, sulla base di un’analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti o, tra le passività, se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

9.Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Rimanenze al 30 giugno 2018 confrontata con il 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Materie prime e di consumo	38.767	36.220
Prodotti in corso di lavorazione	12.628	12.919
Prodotti finiti e merci	10.879	13.773
Acconti a fornitori per beni	462	213
Totale rimanenze	62.736	63.125

La voce *rimanenze* al 30 giugno 2018 risulta sostanzialmente in linea con quanto presente al 31 dicembre 2017, registrando un decremento dei prodotti finiti a fronte di un incremento di materie prime.

10.Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti Commerciali al 30 giugno 2018 confrontata con il 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Crediti commerciali verso clienti terzi	47.872	37.273
Crediti commerciali verso società collegate, parti correlate e joint venture	6.346	2.581
Totale crediti commerciali	54.218	39.854

L’incremento della voce *crediti commerciali* (+36,0%) riflette la tempistica delle vendite effettuate nell’ultima parte del semestre. Con particolare riferimento alle perdite attese sui crediti (ECL), sulla base del nuovo principio IFRS 9, questo ha determinato un impatto sul fondo svalutazione crediti pari ad Euro 415 migliaia.

Il saldo dei crediti commerciali verso parti correlate risulta incrementato di Euro 3.765 migliaia principalmente a seguito delle maggior vendite verso la correlata MTS4SERVICE USA L.L.C.

11. Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Crediti finanziari verso società collegate, parti correlate e joint venture	3.701	9.386
Crediti finanziari verso terzi	3.938	3.026
Altre attività finanziarie correnti	35	36
Totale crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	7.674	12.448

Il decremento delle *attività finanziarie correnti* che passano da Euro 12.448 migliaia ad Euro 7.674 migliaia è dovuto principalmente al decremento di posizioni a credito relative a specifici contratti siglati con le controparti correlate sui quali viene applicato un tasso di interesse e rimborsabili entro i 12 mesi.

12. Capitale e riserve

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.708 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 107.084.000 azioni del valore nominale di Euro 0,1 cadauna.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Riserva da rivalutazione	86	86
Riserva straordinaria	28.935	26.942
Variazione perimetro di consolidamento	197	(225)
Riserva da valutazione TFR	(471)	(563)
Riserva di Rete	824	824
Prima applicazione IFRS 9	(315)	-
Utili/Perdite cumulati	(6.735)	(3.087)
Effetti direttamente imputati a Patrimonio Netto su operazioni con entità <i>under common control</i>	(4.048)	(4.048)
Totale altre riserve	18.473	19.929

La *riserva da rivalutazione* è una riserva in sospensione d'imposta costituita ai sensi della Legge n.72/1983.

La *riserva per variazione perimetro di consolidamento* include l'effetto derivante dall'acquisizione del 13,21% di Marais Technologies SAS. Il prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione è stato pari a Euro 1.500 migliaia ed ha generato una plusvalenza pari ad Euro 197 migliaia che è stata imputata direttamente nelle riserve di consolidamento e una riduzione del patrimonio netto di terzi per Euro 1.697 migliaia.

La riserva di prima applicazione IFRS 9 si riferisce all'impatto netto derivante dall'applicazione del nuovo principio. Il Gruppo ha imputato il maggior stanziamento a decremento delle riserve di patrimonio netto al 1 gennaio 2018 senza riesporre i dati comparativi.

Il valore della differenza da conversione bilanci impatta positivamente il Patrimonio Netto per Euro 730 migliaia alla data del 30 giugno 2018.

A seguito della delibera del 6 aprile 2018 con approvazione del bilancio d'esercizio 2017, l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile della capogruppo pari ad Euro 1.993 migliaia alla riserva straordinaria.

13.Finanziamenti a medio lungo termine

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 la voce finanziamenti a medio e lungo termine passa da Euro 25.243 migliaia ad Euro 26.914 migliaia dovuto alla stipulazione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine compensati dalla riclassifica nell'indebitamento finanziario corrente relativo alle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine.

14.Debiti verso banche e altri finanziatori

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Banche c/anticipi effetti e fatture	45.538	36.010
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	1.131	1.187
Debiti verso società di factoring	4.695	3.886
Scoperti di conto corrente e liquidità rimborsabile a vista	5.518	4.112
Debiti finanziari verso SIMEST	-	7.406
Finanziamenti a breve verso terzi	287	3.289
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	16.176	22.997
Altri debiti finanziari a breve	1.472	135
Totale debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	74.816	79.022

Il decremento nella voce *quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine* è dovuto ad (i) Euro 9.528 migliaia a maggior anticipi export compensati da (ii) Euro 14.227 relativi al decremento della quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine (di cui Euro 7.406 migliaia relativi all'operazione di finanziamento realizzata da Simest S.p.A. in Tesmec USA Inc. nell'esercizio 2010 scaduto al 30 giugno 2018).

15.Informativa su strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta un riepilogo degli strumenti finanziari, diversi dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, posseduti dal Gruppo al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Finanziamenti e crediti/ passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
Attività finanziarie:					
Crediti finanziari	241	-	-	-	-
Crediti commerciali	11	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
Totale non correnti	252	-	-	-	-

Crediti commerciali	54.218	-	-	-	-
Crediti finanziari verso parti correlate	3.701	-	-	-	-
Crediti finanziari verso terzi	3.973	-	-	-	-
Altri titoli disponibili per la vendita	-	-	-	2	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	84
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	16.710	-	-
Totale correnti	61.892	-	16.710	2	84
Totale	62.144	-	16.710	2	84
Passività finanziarie:					
Finanziamenti	25.424	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	14.827	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (leasing netti)	1.490	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	51
Debiti commerciali	1	-	-	-	-
Totale non correnti	41.742	-	-	-	51
Finanziamenti	16.462	-	-	-	-
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	1.131	-	-	-	-
Altri debiti finanziari a breve termine	57.223	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	3
Debiti commerciali	48.704	-	-	-	-
Totale correnti	123.520	-	-	-	3
Totale	165.262	-	-	-	54

Gestione e tipologia dei rischi

Il Gruppo nell'ambito della sua attività è soggetto in modo più o meno sensibile a determinate tipologie di rischio che affronta così come di seguito illustrato.

Il Gruppo non detiene strumenti derivati o prodotti similari per puro scopo speculativo.

Rischio di tasso

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo Tesmec è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica del Gruppo coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati come Swap, Collar e Cap.

Al 30 giugno 2018, risultavano in essere cinque posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo interest rate swap a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 10,7 milioni, con un controvalore negativo pari a Euro 27 migliaia. Risultavano inoltre in essere quattro posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo Cap, il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 6,8 milioni con un controvalore negativo pari ad Euro 27 migliaia.

Rischio di cambio

I ricavi del Gruppo sono per lo più costituiti da vendite in Paesi esteri, ivi compresi i paesi in via di sviluppo.

Le principali valute di transazione utilizzate per le vendite del Gruppo sono l'Euro ed il Dollaro Americano. Il Gruppo ritiene che se le fluttuazioni del cambio di queste due divise si mantengono in fasce di oscillazione contenute non esiste un'area di rischio per i margini operativi in quanto il prezzo di vendita potrebbe di volta in volta adeguarsi al cambio in essere. Tuttavia nel caso in cui il Dollaro Americano dovesse svalutarsi in modo sostanziale rispetto all'Euro non si possono escludere effetti negativi sui margini nella misura in cui una buona parte delle vendite in Dollari Americani riguarda le produzioni degli stabilimenti italiani che operano con costi in area Euro.

Per quanto riguarda l'esposizione patrimoniale netta che è rappresentata principalmente dai crediti in Dollari Americani della Tesmec S.p.A. viene adottato come unico strumento di copertura l'acquisto a termine della divisa americana. Tuttavia tali coperture vengono realizzate solo per una parte dell'esposizione totale in quanto è difficilmente prevedibile la tempistica del flusso di entrata degli incassi in Dollari a livello della singola fattura di vendita. Del resto per una buona parte delle vendite in Dollari il Gruppo utilizza la produzione dello stabilimento americano con costi in Dollari realizzandosi così una sorta di copertura c.d. naturale dell'esposizione in valuta.

Gli strumenti di vendita a termine per fissare il tasso di cambio al momento dell'ordine sono utilizzati principalmente per coprire il rischio dell'esposizione in dollari derivante da:

- i) la commercializzazione nei Paesi del Medio Oriente di trencher prodotti in Italia;
- ii) la commercializzazione negli USA delle macchine per la tesatura prodotte in Italia, dove gli acquisti sono effettuati in Euro, e le vendite in Dollaro USA;

Nonostante l'adozione delle strategie di cui sopra volte a ridurre il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, il Gruppo non può escludere che future variazioni degli stessi possano incidere negativamente sui risultati. Le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero, altresì, influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

Al 30 giugno 2018 risultavano in essere due contratti a termine del cambio Euro/ZAR ed Euro/USD, il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 2,4 milioni con un controvalore positivo pari ad Euro 84 migliaia.

Rischio di credito

Per il Gruppo il rischio di credito è strettamente connesso all'attività di commercializzazione dei prodotti sul mercato. In particolare l'entità del rischio dipende sia da fattori tecnico-commerciali sia dalla solvibilità dell'acquirente.

Da un punto di vista commerciale il Gruppo non è esposto ad un elevato rischio di credito in quanto opera da anni in mercati dove vengono abitualmente utilizzati come metodi di pagamento il pagamento anticipato alla consegna o la lettera di credito rilasciata da primaria banca internazionale. Per i clienti dislocati nell'area europea si opera prevalentemente con lo strumento del factoring pro soluto. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti rappresenti in modo congruo l'entità del rischio complessivo di credito.

Rischio di prezzo

In generale il rischio di prezzo è collegato all'oscillazione dei prezzi relativi alle materie prime.

Nello specifico, il rischio di prezzo del Gruppo è mitigato dalla presenza di molti fornitori di materie prime nonché dalla necessità di ricevere assoluta garanzia sui volumi degli approvvigionamenti, al fine di non pregiudicare lo *stock* di magazzino.

In realtà tale rischio pare remoto per due motivi fondamentali:

1. esistenza e utilizzo di fornitori alternativi;
2. eterogeneità delle materie prime e dei componenti utilizzati nella produzione delle macchine Tesmec che difficilmente possono essere interessati tutti contemporaneamente dalle tensioni in aumento dei prezzi.

In particolare nell'attuale fase di mercato tale rischio appare particolarmente attenuato dalla situazione di eccesso di offerta in molti mercati di approvvigionamento.

Rischio di liquidità/variazione dei flussi finanziari

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischi di cambio) è svolta dal Gruppo sulla base di linee guida definite dalla Direzione Generale di Gruppo ed approvate dall'Amministratore Delegato della Capogruppo.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per finanziare le spese relative ai numerosi progetti di sviluppo in essere;
- finanziamenti a breve termine, anticipi sull'export, cessioni di crediti commerciali, per finanziare il capitale circolante.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento dei tassi Euribor a 1/3 mesi per finanziamenti a breve termine e ai tassi Euribor 3/6 mesi per finanziamenti a medio/lungo termine. Alcune operazioni di copertura del tasso di interesse sono state attivate in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine con tasso variabile. I finanziamenti in essere prevedono il rispetto di alcuni *covenant* sia di natura reddituale che patrimoniale.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo Tesmec ha posto in essere una politica di approvvigionamento volta a diversificare i fornitori di componenti che presentano delle peculiarità per i volumi acquistati o per l'alto valore aggiunto. Tuttavia, la cessazione per qualsiasi causa di tali rapporti di fornitura potrebbe comportare per il Gruppo difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime, di semilavorati o di prodotti finiti in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione, ovvero l'approvvigionamento potrebbe portare problematiche temporali di raggiungimento degli standard qualitativi già acquisiti con il vecchio fornitore.

Informazioni integrative: livelli gerarchici di misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2018, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile al 30 giugno 2018	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie:				
Altri titoli disponibili per la vendita	2	-	-	2
Strumenti finanziari derivati	84	-	84	-
Totale correnti	86	-	84	2
Totale	86	-	84	2
Passività finanziarie:				
Strumenti finanziari derivati	51	-	51	-
Totale non correnti	51	-	51	-
Strumenti finanziari derivati	3	-	3	-
Totale correnti	3	-	3	-
Totale	54	-	54	-

16. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2018 confrontata con il 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2018	2017
Vendita di prodotti	65.999	67.306
Prestazione di servizi	20.658	18.898
	86.657	86.204
Variazione dei lavori in corso	4.442	4.910
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.099	91.114

Nei primi sei mesi del 2018 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 91.099 in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale variazione si scompone in modo eterogeneo tra i tre settori di attività del Gruppo. In dettaglio si registra una variazione positiva di +31,6% per il settore Ferroviario, di +17,0% per il settore Trencher e una variazione negativa di -35,0% per il settore Energy.

Il decremento dei ricavi del settore Energy è prevalentemente attribuibile al fatto che i ricavi del primo semestre 2017 avevano beneficiato di un'importante commessa per la fornitura di equipaggiamenti di tesatura destinati al mercato indonesiano completata alla fine del 2016 che ai fini del fatturato ha avuto impatto prevalentemente sul primo trimestre 2017.

L'importante aumento dei ricavi del settore Trencher conferma la strategia del Gruppo di focalizzazione su attività di servizio e gestione di progetti in aree chiave quali il Medio Oriente. In Kuwait, ad esempio, sono al lavoro ben 12 trencher Tesmec, impiegati in diversi progetti infrastrutturali.

Per il settore Ferroviario il valore dei ricavi in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio è attribuibile agli avanzamenti tecnologici che il Gruppo sta portando avanti in termini di Ricerca & Sviluppo fornendo soluzioni integrate sulla catenaria e alla fase di sviluppo delle attività di produzione relative agli importanti ordinativi acquisiti alla fine del 2016.

17. Costi operativi

La voce *costi operativi* ammonta ad Euro 88.737 migliaia e si decrementa del 0,4% rispetto all'esercizio precedente in linea con all'andamento dei ricavi.

18. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo Tesmec è organizzato in unità strategiche di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, e presenta tre settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

Settore Energy

- macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica;
- soluzioni integrate per l'efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d'infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità;
- macchine trencher cingolate per lavori in miniera, di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);
- all'interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono l'attività principale del Gruppo Marais.

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l'installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa indicati.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno							
	2018				2017			
	Tesatura	Trencher	Ferroviario	Consolidato	Tesatura	Trencher	Ferroviario	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.784	59.982	10.333	91.099	31.986	51.277	7.851	91.114
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(18.227)	(54.771)	(8.776)	(81.774)	(26.444)	(49.243)	(6.719)	(82.406)
EBITDA	2.557	5.211	1.557	9.325	5.542	2.034	1.132	8.708
Ammortamenti	(2.127)	(3.711)	(1.125)	(6.963)	(1.993)	(3.645)	(1.070)	(6.708)
Totale costi operativi	(20.354)	(58.482)	(9.901)	(88.737)	(28.437)	(52.888)	(7.789)	(89.114)
Risultato operativo	430	1.500	432	2.362	3.549	(1.611)	62	2.000
Proventi/(oneri) finanziari netti				(1.576)				(4.547)
Utile / (perdita) ante imposte				786				(2.547)
Imposte sul reddito				(251)				749
Utile / (perdita) del periodo				535				(1.798)
Utile / (perdita) di terzi				(1)				(26)
Utile / (perdita) di Gruppo				536				(1.772)

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo.

La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 per settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018					Al 31 dicembre 2017				
	Energy	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato	Energy	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato
Attività immateriali	9.277	4.423	4.102	-	17.802	9.741	4.280	4.319	-	18.340
Attività materiali	1.882	41.946	4.384	-	48.212	1.905	42.595	1.602	-	46.102
Attività finanziarie	3.066	877	12	12	3.967	3.330	767	12	20	4.129
Altre attività non correnti	1.304	3.400	90	6.360	11.154	1.743	2.857	97	5.915	10.612
Totale attività non correnti	15.529	50.646	8.588	6.372	81.135	16.719	50.499	6.030	5.935	79.183
Lavori in corso su ordinazione	-	-	8.948	-	8.948	-	-	6.768	-	6.768
Rimanenze	17.787	23.627	21.322	-	62.736	16.170	45.632	1.323	-	63.125
Crediti commerciali	8.656	44.429	1.133	-	54.218	6.889	31.508	1.457	-	39.854
Altre attività correnti	1.763	3.849	5.036	9.272	19.920	1.686	2.211	2.779	16.096	22.772
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.423	1.875	5.095	8.317	16.710	1.474	1.000	4.942	14.071	21.487
Totale attività correnti	29.629	73.780	41.534	17.589	162.532	26.219	80.351	17.269	30.167	154.006

Totale attività	45.158	124.426	50.122	23.961	243.667	42.938	130.850	23.299	36.102	233.189
Patrimonio netto di gruppo	-	-	-	44.347	44.347	-	-	-	43.107	43.107
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	19	19	-	-	-	1.725	1.725
Passività non correnti	1.098	7.661	1.057	41.463	51.279	1.100	7.832	1.266	39.789	49.987
Passività finanziarie correnti	528	8.754	3.433	62.104	74.819	542	7.220	2.782	68.563	79.107
Debiti commerciali	8.772	30.591	9.341	-	48.704	9.178	25.763	4.538	-	39.479
Altre passività correnti	1.678	8.496	2.362	11.963	24.499	1.127	6.793	1.420	10.444	19.784
Totale passività correnti	10.978	47.841	15.136	74.067	148.022	10.847	39.776	8.740	79.007	138.370
Totale passività	12.076	55.502	16.193	115.530	199.301	11.947	47.608	10.006	118.796	188.357
Totale patrimonio netto e passività	12.076	55.502	16.193	159.896	243.667	11.947	47.608	10.006	163.628	233.189

19. Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2018					Semestre chiuso al 30 giugno 2017				
	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	90	-	-	-	-	264	-	-	-	-
Sub totale	90	-	-	-	-	264	-	-	-	-
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	2.478	-	(9)	83	-	1.749	-	-	91	1
Tesmec Penisola	40	(310)	(35)	-	26	-	-	(14)	53	58
Sub totale	2.518	(310)	(44)	83	26	1.749	-	(14)	144	59
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	(7)	-	-	-	-	(7)	-
TTC S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	(21)	-	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	(3)	-	-	-	-	(3)	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	-	-	(1.169)	-	-	-	-	(1.126)	-
FI.IND	-	-	-	27	-	-	-	-	32	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	3.708	-	5	(913)	36	8.792	-	34	16	-
MTS4SERVICE USA L.L.C.	4.167	-	-	(171)	20	-	-	-	-	-
COMATEL	43	-	-	-	-	81	-	-	-	-
C2D	-	-	(167)	-	-	-	-	(119)	-	-
Sub totale	7.918	-	(165)	(2.233)	56	8.873	-	(109)	(1.085)	-
Totale	10.526	(310)	(209)	(2.150)	82	10.886	-	(123)	(941)	59

	30 giugno 2018				31 dicembre 2017			
	Credit comm.li	Credit finanz. correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li	Credit comm.li	Credit finanz. correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li
<i>(In migliaia di Euro)</i>								
Società collegate:								
Locavert S.A.	421	-	-	-	95	-	-	-
R&E Contracting	-	120	-	-	-	-	-	-
Sub totale	421	120	-	-	95	-	-	-
Joint Venture:								
Condux Tesmec Inc.	1.727	-	-	12	1.046	-	-	-
Tesmec Peninsula	52	1.986	1.376	-	17	1.930	37	979
Marais Tunisie	-	2	-	-	-	2	-	-
Marais Lucas	-	794	-	-	-	794	-	-
Sub totale	1.779	2.782	1.376	12	1.063	2.726	37	979
Parti Correlate:								
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	4	-	-	-	-
TTC S.r.l.	-	-	-	26	-	-	-	26
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	-	1	-	-	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	799	-	539	-	1.162	-	-
Fi.ind.	-	-	-	-	27	-	-	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	1.071	-	-	1.006	1.373	2.911	-	1.199
MTS4SERVICE USA L.L.C	3.075	-	-	179	10	1.387	-	119
Comatel	-	-	-	-	9	-	-	-
C2D	-	-	-	66	4	1.200	-	43
Sub totale	4.146	799	-	1.821	1.423	6.660	-	1.387
Totale	6.346	3.701	1.376	1.833	2.581	9.386	37	2.366

20. Impegni e rischi

Il Gruppo utilizza garanzie rilasciate da banche e assicurazioni a favore delle società operative per gli adempimenti relativi all'esecuzione delle commesse in corso. Si tratta in generale di garanzie per la buona esecuzione dei contratti (cd performance bonds) o di garanzie rilasciate a fronte del ricevimento di pagamenti da parte del committente a titolo di anticipo/acconto sulle commesse in corso (advance payment bonds). Al 30 giugno il valore di tali garanzie ammonta ad Euro 35.088 migliaia.

21. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi alla chiusura del periodo si segnalano:

- in data 2 luglio 2018, il Gruppo Tesmec ha firmato un accordo strategico di Joint Venture contrattuale con la società Saba Group International General Trading and Contracting Co, per gestire congiuntamente progetti di sbancamento e scavo in trincea da eseguirsi all'interno di tutto il territorio del Kuwait. Il primo progetto già avviato è il South Al Mutlaa - Phase 2, il cui valore è pari a circa Euro 5,35 milioni, di cui Euro 3 milioni di competenza Tesmec per la fornitura a noleggio dei trencher, la vendita delle parti di ricambio e il supporto di personale altamente qualificato del Gruppo nell'ambito delle attività di esecuzione;
- in data 27 luglio 2018, Tesmec ha concluso con successo il collocamento presso investitori professionali del prestito obbligazionario "Tesmec S.p.A. 4,75% 2018-2024" dell'importo nominale pari a Euro 10 milioni. Il Prestito Obbligazionario, collocato da Banca Finint, avrà scadenza 30 giugno 2024, un tasso fisso del 4,75%, con cedola semestrale e rimborso di tipo amortising, con un periodo di preammortamento di due anni. La Società si è riservata

la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2018, di aumentare il valore nominale del Prestito Obbligazionario fino ad un massimo di Euro 15 milioni;

- in data 30 luglio 2018, Tesmec si è aggiudicata, tramite la controllata Tesmec Service, un contratto in Francia nel settore ferroviario del valore per il Gruppo pari a Euro 14,25 milioni. Tesmec si occuperà delle attività di progettazione dei veicoli e della definizione della metodologia di lavoro per il consorzio RC2, aggiudicatario del progetto, oltre che della fornitura di una flotta di 9 veicoli. Il cliente finale è il gruppo SNCF - Société Nationale des Chemins de fer Français, che ha assegnato i lavori di rigenerazione della catenaria ferroviaria tra le stazioni di Parigi Austerlitz e Breigny sur Orge, sulla linea C della rete RER. I lavori avranno inizio nel gennaio del 2020 e si concluderanno nel dicembre del 2023;
- a partire dal 3 agosto 2018, il Dott. Marco Paredi svolgerà la funzione di Investor Relations Manager della Società;
- in data 1 agosto 2018 è stato stipulato un contratto di mutuo ipotecario per Euro 5.900 migliaia destinato a finanziare la costruzione dello stabilimento di Monopoli e l'acquisto delle nuove attrezzature.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Ambrogio Caccia Dominioni e Gianluca Casiraghi in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tesmec S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato abbreviato al 30 giugno 2018.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il Bilancio Consolidato abbreviato al 30 giugno 2018:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Grassobbio, 3 agosto 2018

Dott. Ambrogio Caccia Dominioni

Amministratore Delegato

Dott. Gianluca Casiraghi

Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Tesmec S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Tesmec S.p.A. e controllate (Gruppo Tesmec) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della del Gruppo Tesmec al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 8 agosto 2018

EY S.p.A.



Massimiliano Vercellotti
(Socio)



www.tesmec.com